

Giuseppe Malladra. Inventario dell'archivio (1913-1935)

a cura di









Nicola Fontana



Museo Storico
Italiano della **Guerra**
Rovereto

2021

Sommario

Premessa	p. 3
Albero delle strutture	p. 4
Albero dei soggetti produttori	p. 5
 Malladra, Giuseppe, Torino, 1863 settembre 22 - Verona, 1940 giugno 5	p. 6
 Malladra, Giuseppe, 1913 - 1935	p. 8
 Carteggio e atti, 1913 - 1935	p. 10
 Studi militari, 1921-1929	p. 14
 Conferenze, 1928-1934	p. 16
 Circolari, 1921-1922	p. 17
 Prede belliche	p. 18
 Fotografie	p. 19

Abbreviazioni e sigle adottate:

ago.	agosto
apr.	aprile
b.	busta
batt.	battaglione
c. / cc.	carta / carte
cap.	capitano
col.	colonnello
dic.	dicembre
fasc. / fasc.	fascicolo / fascicoli
gen.	gennaio
lug.	luglio
mag.	maggio
mar.	marzo
magg.	maggiore
n.	numero
nov.	novembre
ott.	ottobre
p. / pp.	pagina / pagine
r.	regio
regg.	reggimento
s. d.	senza data
sett.	settembre
ten.	tenente

Albero delle strutture

- 📁 Malladra, Giuseppe, 1913 - 1935
 - 📁 Carteggio e atti, 1913 - 1935
 - 📁 Studi militari, 1921-1929
 - 📁 Testi di conferenze, 1928-1934
 - 📁 Circolari
 - 📁 Prede belliche
 - 📁 Fotografie

Albero dei soggetti produttori



Malladra, Giuseppe, Torino, 1863 settembre 22 - Verona, 1940 giugno 5

Persona

Malladra, Giuseppe

1863 settembre 22 – 1940 giugno 5

Luoghi

Nacque a Torino. Dopo aver compiuto gli studi nell'Accademia militare di Modena, tornò nella città natale per frequentare la Scuola di guerra (1891-1893). Fu poi a Roma in qualità di allievo del corso di Stato Maggiore (1893-1894). Negli anni successivi prestò servizio in Eritrea e in Etiopia; quindi al Comando di divisione di Genova e di nuovo a Roma, presso il Ministero della Guerra. Nel 1903 riprese il servizio nelle truppe coloniali italiane: prima in Eritrea, poi in Libia e in Somalia fino allo scoppio della guerra italo-austriaca, durante la quale assunse incarichi di responsabilità presso comandi operativi al fronte. Al termine del conflitto prestò servizio a Roma presso il Ministero della Guerra per poi assumere incarichi di comando nella Venezia Giulia e a Treviso. Fece quindi ritorno in Libia quale comandante delle R. Truppe in Tripolitania. Collocato a riposo nel 1927, si stabilì per un breve periodo a Rovereto (TN) e a Verona, dove morì nel 1940.

Archivi prodotti

Fondo Giuseppe Malladra, 1914 - 1935

Storia

Giuseppe Antonio Malladra nacque il 22 settembre 1863 a Torino. Ottenuta la licenza liceale, intraprese con successo gli studi nell'Accademia militare di Modena conseguendo nell'agosto 1886 il grado di sottotenente nel 7° reggimento bersaglieri. Frequentò poi la scuola di guerra di Torino (1891-1893) ed il corso di Stato Maggiore a Roma (1893-1894). Nel dicembre 1895 fu assegnato al 5° battaglione indigeni della colonia Eritrea e, poco tempo dopo (febbraio 1896), al comando in capo delle truppe operanti in Abissinia, dove rimase sino all'aprile 1898. Assistette alla disfatta di Adua, in seguito alla quale fu chiamato a testimoniare al tribunale militare di Asmara. Rientrato in Italia fu dapprima destinato al comando della divisione di Genova poi al Ministero della Guerra (agosto 1902-ottobre 1903) per poi raggiungere nuovamente l'Eritrea, in servizio presso il comando delle R. Truppe della colonia. In questo periodo, caratterizzato da nuove tensioni fra l'Italia e l'Etiopia, il generale Malladra occupò un posto di rilievo nella redazione dei piani di guerra nei territori coloniali. Con lo scoppio della guerra italo-turca assunse l'incarico di Capo di Stato Maggiore dell'Intendenza delle R. Truppe in Tripolitania ed in seguito ebbe il comando dei presidi di Uebi Scebeli in Somalia per poi tornare in Tripolitania quale comandante del 9° battaglione Benadir. Durante la guerra italo-austriaca venne posto a capo dello Stato Maggiore del VII Corpo d'armata e, dal maggio al settembre 1916, dell'ufficio della situazione di guerra della I Armata. Dopo un periodo di servizio prestato in Eritrea in qualità di comandante delle R. Truppe Coloniali, Malladra – promosso nel frattempo maggiore generale – tornò in Italia nel febbraio 1918 come comandante della brigata Treviso, allora attestata sul fronte della Vallarsa, per essere poi nominato capo di Stato Maggiore della IX Armata. Nel dopoguerra fu segretario generale al Ministero della Guerra (gennaio-novembre 1919), capo di Stato Maggiore del Comando delle R. Truppe della Venezia Giulia, comandante della divisione militare territoriale di Treviso (1921-1925), comandante delle R. Truppe in Tripolitania (1925-1926). Nel 1926 fu incaricato da Badoglio, allora capo di Stato Maggiore Generale, di verificare lo stato dell'organizzazione militare italiana in Somalia ed in Eritrea in vista

di un nuovo conflitto con l’Etiopia. Dopo un breve periodo di comando della divisione militare di Verona, Giuseppe Malladra fu collocato in posizione ausiliaria per raggiunti limiti di età (settembre 1927). Si stabilì poi a Rovereto, dove per tre anni ricoprì la carica di presidente del Museo Storico Italiano della Guerra (1928-1931) ed ottenne la nomina a socio dell’Accademia Roveretana degli Agiati (1929). Il 17 aprile 1939 venne nominato senatore del Regno. Fece parte della Commissione degli affari dell’Africa italiana e della Commissione delle Forze Armate.

Morì a Verona il 5 giugno 1940.

Funzioni, occupazioni e attività

Nel corso della sua lunga carriera militare Giuseppe Malladra assunse incarichi di responsabilità nei comandi delle R. Truppe Coloniali in Libia, Eritrea e Somalia; per due volte venne assegnato al Ministero della Guerra a Roma. Durante la guerra italo-austriaca venne assegnato con incarichi di comando alla VII, I e IX Armata e, negli anni immediatamente successivi alla fine del conflitto, al vertice di comandi militari territoriali nella Venezia Giulia e a Treviso.

Fonti archivistiche e bibliografia

FONTANA N. (a cura di), Guida agli archivi, Museo Storico Italiano della Guerra, Rovereto 2014, pp. 132-134.

LABANCA N., Il “vecchio coloniale” G.A. Malladra e le sale coloniali del Museo storico italiano della guerra, in “Guida alla mostra l’Africa in vetrina: immagini coloniali, Museo storico italiano della guerra, Rovereto 1991.

MENEGHINI S., Il fondo fotografico del generale Giuseppe Malladra, “Annali. Museo Storico Italiano della Guerra”, n. 25 (2017), pp. 103-119.

Malladra Giuseppe, in Enciclopedia militare: arte, biografia, geografia, storia tecnica militare, vol. IV s.d., p. 764.

RASERA F., Le sale coloniali del Museo della guerra di Rovereto, in “Guida alla mostra l’Africa in vetrina: immagini coloniali, Museo storico italiano della guerra, Rovereto 1991.

COPPOLA G., PASSERINI A., ZANDONATI G. (a cura di), Un secolo di vita dell’Accademia degli Agiati (1901-2000). Volume secondo: i soci, Accademia Roveretana degli Agiati, Rovereto 2003, pp. 684-686.

fondo

Giuseppe Malladra, 1913-1935

fascc.20; metri lineari 0,22

Soggetti produttori

Malladra, Giuseppe, 1863 settembre 22 - 1940 giugno 5

Storia archivistica

Le singole unità donate di volta in volta da Malladra furono schedate – probabilmente in data di poco posteriore al versamento – dall’allora direttore Mario Ceola e collocate nella biblioteca-archivio del Museo, ciascuna con propria segnatura archivistica. Coerentemente ai criteri applicati all’epoca nel riordino e catalogazione dei manoscritti che venivano donati al Museo, i documenti e gli album fotografici versati da Malladra non furono trattati come parte di un unico fondo archivistico bensì come unità singole distinte una dall’altra. Dai timbri apposti sulla documentazione si sono potute ricostruire alcune collocazioni: le carte relative alle operazioni militari del 1° battaglione Benadir ebbero la segnatura 7 F ; le relazioni sulle operazioni militari in Abissinia, Somalia, Tripolitania, Cirenaica 4 F V; le relazioni del Comando della zona di Agedabia sulle operazioni militari in Cirenaica 10 F V; le relazioni sulle operazioni militari in Cirenaica tra il 1930 e il 1931 52 F V; il dattiloscritto "Appunti su alcuni studi piemontesi relativi ad operazioni militari nelle Alpi occidentali" 3 E IV; lo stampato "Notizie sulla nuova rotabile Nefasit-Decamerè" 3 F I; il dattiloscritto "Gli avvenimenti politici e militari in Tripolitania dall’ottobre 1911 al 31 dicembre 1924" 20 F V; il dattiloscritto "Relazione. Descrizione cronologica degli avvenimenti riguardanti la missione politico sanitaria di Cufra" 45 C III; il dattiloscritto "Una pagina dimenticata nella storia dell’Eritrea" 51 F III. Al materiale della conferenza “La morte del Duca Em. Filiberto (4.VII.1931)” venne attribuita la posizione 8 Q I, all’album fotografico “Prima Legione Libica Permanente MVSD” 1 F IV, all’album fotografico sulla Tripolitania 2 F IV, all’album fotografico sulla cerimonia tenuta a Udine il 10 dicembre 1918 la posizione 31 N III, all’album fotografico inerente la cerimonia tenuta a Granze di Frassenelle il 21 agosto 1918 la posizione 58 N III, infine all’album fotografico della rivista della 4ª divisione a Ziliano del 12 settembre 1918 la posizione 60 N III. Altri documenti, meno consistenti, rimasero senza segnatura perché non catalogati e rimasti tra il materiale miscelaneo conservato nella biblioteca-archivio. Nell’ambito del riordino del materiale archivistico del Museo operato a inizio anni '90 da Fabrizio Rasera, parte della documentazione di Malladra venne inclusa nel Fondo Colonie, di cui andò a costituire i fascc. 2, 3, 5, 7-9, 18 della b. 1. Nello stesso periodo due dattiloscritti furono collocati nella biblioteca: "Appunti su alcuni studi piemontesi relativi ad operazioni militari nelle Alpi occidentali" (posizione T OP 7 96) e "Gli avvenimenti politici e militari in Tripolitania dall’ottobre 1911 al 31 dicembre 1924" (posizione S 6 33). Nel contempo gli album fotografici già contrassegnati con la segnatura 31 N III, 58 N III, 60 N III furono collocati nell’archivio fotografico del Museo (allora in fase di costituzione dall’incaricato Tiziano Bertè) attribuendo agli stessi la collocazione n. 38, 39, 40. I ritratti del gen. Cigliana e dei maggiori Ravazza e Giovanardi, fatti confluire in data imprecisata nel fondo fotografico “Personaggi”, furono catalogati da Tiziano Bertè nel gennaio 2004 e collocati nell’album 238 dell’archivio fotografico del Museo (ad essi sono state attribuite rispettivamente le segnature 238/152, 238/153, 238/151). Non è stato possibile risalire all’attuale posizione del resto del materiale fotografico descritto nei registri delle donazioni. Le carte geografiche e le cartoline furono fatte confluire già all’epoca della donazione nelle rispettive raccolte generali della biblioteca-archivio del Museo.

Nel corso delle operazioni di riordino degli anni '90 del secolo scorso il fascicolo contenente il materiale relativo alle conferenze sul Duca di Savoia Emanuele Filiberto e sulle guerre coloniali venne collocato nel fondo "P" rimanendovi fino al 2006, quando venne unito agli album fotografici ancora non confluiti nell'archivio fotografico, per costituire il fondo Giuseppe Malladra, descritto nella "Guida al Museo" del 2014.

Modalità di acquisizione e versamento

Come si evince dai registri delle donazioni al Museo Storico Italiano della Guerra di Rovereto, la documentazione del fondo venne donata dallo stesso Malladra a più riprese nell'arco di un decennio, tra il 1928 e il 1938. Tra il 1928 e il 1929, ovvero subito dopo la nomina di Malladra a presidente del Museo e contestualmente all'allestimento delle sale coloniali nel torrione Marino, furono donati: un album contenente 18 fotografie riproducenti la decorazione da parte di Lord Cavan di ufficiali italiani (Udine 10-12-18); album contenente fotografie della rivista del Corpo d'armata d'assalto; un elenco degli ufficiali al 1 gennaio 1919 componenti il Comando della 9ª Armata; un album contenente 8 fotografie della rivista della 4ª divisione (12 sett. 1918); una fotografia del generale Antonio Cantore; la stenografia dal titolo "Le acque del territorio compreso fra Massaua Asmara Acrum e Adigrat (Eritrea)"; la monografia "Note geografico militari del territorio compreso fra Massaua, Asmara, Acrum e Adigrat"; i dattiloscritti "Gli avvenimenti politici e militari in Tripolitania dall'ottobre 1911 al 31 dicembre 1924" e "Appunti su alcuni studi piemontesi relativi ad operazioni militari nelle Alpi occidentali"; un album di fotografie riguardanti le operazioni lungo il 29° parallelo nel 1928 in Tripolitania; un album fotografico riguardante le operazioni in Cirenaica nel febbraio-aprile 1914; un album riguardante la conquista delle oasi del 29° parallelo; due cartelle con informazioni di indole militare riservate sulla Cirenaica, Tripolitania, Somalia e Abissinia; un album con fotografie della Tripolitania; un album con la riproduzione fotografica delle pagine componenti l'albo donato a S. E. Benito Mussolini in occasione delle sue visite in Tripolitania dalla I Legione libica permanente della M. V. S. N., un manoscritto in arabo raccolto a Zavua Msuss il 4 marzo 1914; relazioni sulle situazioni e avvenimenti nel sud tripolitano (primavera 1929) del Comando R. C. T. C. della Tripolitania (Stato Maggiore); 2 fotografie dei componenti il Comando I Armata nel luglio 1916.

Nel 1930 Malladra fece dono di tavolette al 25.000 della carta d'Italia con segnate le difese nemiche nel 1916 delle zone di Arco, Cavedine, Calliano, Riva, Rovereto, Folgaria, M. Baldo, Ala, Pasubio; l'anno seguente si aggiunsero inoltre: una fotografia della lapide di caduti nella guerra italo-austriaca posta sul palazzo del Comando Truppe in Asmara (Eritrea); alcune cartoline militari del Comando Divisione Cuneo e del 37° regg. Fanteria; una relazione sull'oasi di Cufra, 4 articoli di giornali su Cufra; una relazione sull'inseguimento e distruzione di un nucleo di ribelli; una relazione sulla "repressione, pedonaggio e dissidenza"; una relazione sul combattimento ad Hannari (30 gennaio 1931); una relazione sulla marcia su Gara el Hannari 17.1.31; 2 fotografie prese dall'aereo nel deserto con la colonna Maletti in marcia su Cufra (18 gennaio 1931)

Nel 1932 alla documentazione già donata sino a quel momento si aggiunsero: carte geografiche. al 200.000 relative alla zona di Bolzano, Tirano, golfo di Trieste, Belluno, Treviso, Brescia, Istria, Carinzia, lago di Garda, Udine, Vicenza; carte al 100.000 della zona di Peschiera, Brescia, Bolzano, Trieste, Verona, Innichen, Lienz, Ampezzo; carte geografiche al 25.000 di Milano, Torino, Vienna, Afram, Serajevo; due fotografie del campo dei 30.000 prigionieri di Ras Moldeghiorghis presso Adua nel 1914; una fotografia dell'ingresso della residenza italiana in Adua nel 1914 ("quando il ras si accostò minaccioso con 30 mila armati al confine eritreo" si legge in proposito sul registro delle donazioni); una fotografia di uno squadrone eritreo (1916); una fotografia del palazzo del governatore in Asmara ed una di Tripoli; una fotografia dell'Ossario del Pasubio; una cartolina commemorativa delle feste campestri pro mutilati in Asmara (1916), una foto della cerimonia di inaugurazione del monumento al gen. Antonio Cantore; una carta geogr. al

100.000 della zona di Interlachen nella Svizzera ed una della zona di Palermo; una carta geografica al 75.000 della zona di Flitsch; una carta geografica al 200.000 del Friuli. Nel 1934 Malladra donò al Museo le fotografie del magg. Giovanardi comandante del I batt. bersaglieri caduto a Falze; una foto del col. Giorgio Cigliana comandante dell'XI Corpo d'Armata; una fotografia del maggiore Edoardo Ravazza; una fotografia del generale Carlo Caneva già comandante della spedizione in Tripolitania. L'anno successivo seguirono: una carta geografica al 500.000 su tela (fogli: Monaco; Gras, Venezia, Udine, Firenze, Ancona, Digione, Berna, Lione, Marsiglia, Genova); carte complete dell'atlante stradale d'Italia del Touring Club; fotografie degli ufficiali componenti il Comando della IX Armata (Udine, dicembre 1918); una carta geografica al 25.000 su tela della zona da Mattarello ad Ala. L'ultima donazione risulta registrata nel 1938 e comprendeva un manoscritto della conferenza su Emanuele Filiberto; ordini del giorno di vari comandanti fatti nel periodo 1915-18; una carta geografica della Somalia; il dattiloscritto di Paolo Teodorani dal titolo "Una pagina dimenticata della storia dell'Eritrea"; una carta geografica al 100.000 della Liguria ed una al 25.000 della zona di Varazze; 4 foto di scene di guerra in Abissinia; carta da lettera e busta del Negus.

Contenuto

Il fondo è costituito nel suo complesso da carteggio, relazioni e studi relativi alle operazioni militari condotte dalle R. Truppe coloniali italiane contro forze ribelli in Eritrea, Somalia e Libia tra il 1911 e il 1931. Vi sono inoltre materiali inerenti a tre conferenze tenute dal Malladra nel Trentino (1928-1934), inoltre circolari, un manoscritto in lingua araba raccolto dal Malladra a Zavia Msuss (Libia) il 4 marzo 1914. Piuttosto rilevante è la documentazione fotografica, costituita da un ritratto del generale Caneva e da quattro album fotografici relativi alle operazioni militari delle truppe coloniali italiane in Libia. Tra queste è degna di nota la riproduzione di un album fotografico donato a Benito Mussolini dalla Legione Libica Permanente M.V.S.D. (1926).

Criteri di ordinamento e inventariazione

Il fondo Malladra è stato costituito sulla base di un'operazione preliminare di ricerca sui registri delle donazioni al Museo della guerra, grazie alla quale è stato possibile identificare quella parte di documentazione proveniente dall'archivio del generale donata al Museo tra il 1928 e il 1938 e successivamente confluita nel fondo "Colonie". I relativi fascicoli sono stati quindi collocati nel già esistente fondo Malladra, fino a quel momento costituito dagli album fotografici e dal materiale relativo alle conferenze tenute dal generale in Trentino tra il 1928 e il 1934. Il fondo è stato strutturato in sei serie: carteggio ed atti 1914-1935, studi militari 1921-1929, testi di conferenze 1928-1934, circolari, prede belliche, fotografie. Si sono per lo più rispettati i fascicoli precedentemente costituiti.

Carteggio e atti, 1913 - 1935

Contenuto

La serie è costituita da relazioni prodotte da diversi comandi delle R. Truppe Coloniali italiane e relative per lo più alle operazioni militari condotte contro forze ribelli presenti in Libia, Eritrea e Somalia tra il 1914 e il 1931. Parte della documentazione venne raccolta da Malladra contestualmente alla raccolta di cimeli per l'allestimento delle sale coloniali del Museo per essere poi collocata nella biblioteca-archivio. Tutte le unità della serie, tranne l'ultima (costituita da due biglietti di saluto rinvenuti nei depositi dell'archivio storico del Museo all'inizio degli anni Duemila) negli anni Novanta del secolo scorso avevano trovato collocazione nel fondo "Colonie".

1.1

"1° battaglione Benadir"

1913 dicembre 1 - 1925 settembre 6

- "Specchio delle proposte di ricompensa al valore militare per il combattimento di Seeleidima (28 febbraio 1914), Nutat Caraura, 8 mar. 1914;
- "Azione del battaglione Benadir nel combattimento di Gedabia, il 15 aprile 1914", s.d. ;
- "Vicende delle unità distaccate in Libia sino alla partenza del I° battaglione da Bengasi per rimpatriare; vicende del I° battaglione sino al suo scioglimento", Mogadiscio 27 mag. 1914;
- Estratti dai giornali "Il Mattino" anno XXIII, n. 61 (2-3 mar. 1914); "La preparazione", anno VI, n. 47 (23-24 apr. 1914); "La Tribuna", 27 apr. 1914;
- Estratti dal "Buletto ufficiale della Somalia italiana", anno V, n. 5 (31 mag. 1914); n. 6 (30 giu. 1914); anno VI, n. 1 (31 gen. 1915);
- Comando del R. Corpo di Truppe coloniali della Somalia italiana, ordine del giorno del 27 maggio 1914;
- Lettera del governatore dell'Eritrea Giacomo De Martino relativa alla concessione di ricompensa al valore militare al I° battaglione Benadir, 29 ott. 1916;
- Copie della lettera del colonnello Malladra al Ministero della Guerra in favore della concessione di ricompensa al valore militare al I° battaglione Benadir, 3 sett. 1915;
- "Bollettino ufficiale" del Ministero della Guerra, dispensa 79^a, 14 sett. 1916;
- Comando del R. Corpo di Truppe coloniali della Somalia italiana, ordine del giorno del 5 sett. 1925;
- Lettera del tenente colonnello comandante il R. Corpo Truppe Coloniali in Somalia Renzo Dalmazzo a Giuseppe Malladra, 6 sett. 1925; minuta della risposta del generale di divisione Giuseppe Malladra a Renzo Dalmazzo, 24 ott. 1925;
- "I° batt.ne Benadir – Congratulazioni". Raccolta di lettere e telegrammi di congratulazioni indirizzati al maggiore Giuseppe Malladra per le azioni militari del battaglione Benadir, 1 dic. 1913 – 11 nov. 1916: Giacomo De Martino (1 lettera e 1 telegramma), Vittorio Barella, Stefano Simonetti, V. Alfieri (1 lettera e 1 telegramma), Pompilio Schiarini, Dora ?, Maria Margherita Catinelli (2 lettere), Carlo Petitti di Roreto, Luigi Nasi ?, ten. Teruzzi, Presidio Mahaddei (e minuta della risposta del mag. Malladra), cap. Vitali, Sailer (e minuta della risposta del mag. Malladra), Corsi, Salvago, Tommasini, Caracciolo, cap. Cimino, Bessone, Salazar, cap. Cencini, cap. Godi, Martini, P. Cerutti, Penco, Eugenio Pantani (1 cartolina e 1 telegramma), Giusto Parolai, Cennio

1.2

Relazioni sulle operazioni militari in Abissinia, Somalia, Tripolitania, Cirenaica

1926, gennaio - 1928

- “Informazioni dell’anno 1926 sulla Abissinia”.
Contiene: copia di una relazione di Alberto Pollera al generale Pecori-Giraldi sulla situazione politica in Abissinia, estate 1926; “Relazione sulla razzia pastori” di Tullio Pastori con lettera di accompagnamento indirizzata al gen. Giuseppe Adolfo Malladra e due copie fotografiche di documenti in aramaico prodotti dal governo dell’Etiopia; relazione di Tullio Pastori sugli armamenti delle popolazioni dell’Etiopia (gen. 1926); relazione del ten. col. Paolo Teodorani “Appunti sulle condizioni politico-militari dell’Abissinia” (nov. 1926);
- “Operazioni in Somalia nel 1927”.
Contiene copia del comunicato del governatore della Somalia sulle operazioni contro i ribelli nella Migiurtinia, con lettera di accompagnamento del Regio Corpo Truppe Coloniali della Somalia Italiana indirizzata al gen. Giuseppe Malladra, 14 mar. 1927;
- “Rapporti sulle Operazioni per l’avanzata al 29° Parallelo in Tripolitania nel 1928”.
Contiene la relazione del Comando delle truppe della Tripolitania “preparazione delle operazioni del 29° parallelo (stralcio della relazione trimestrale luglio – agosto – settembre”, 17 dic. 1927; “relazione sul combattimento del 25 febbraio 1928 di Bir Tigrift” con due schizzi allegati;
- “Rapporti sulle operazioni per l’avanzata al 29° Parallelo in Cirenaica nel 1928”.
Contiene una relazione del Comando della colonna Maletti sull’azione militare del 17 gennaio 1928 e una relazione del Comando zona delle oasi al generale comandante delle truppe di Bengasi inerente al combattimento di Tagrift, 5 giu. 1928; schizzo a colori dell’itinerario percorso dalla Colonna Maletti in Cirenaica dall’8 al 17 gennaio 1928.

Fascicolo, cc. 87

Segnature precedenti: Colonie, b. 1 fasc. 5 [già in Biblioteca 4 F V]

1.3

Relazioni del Comando della zona di Agedabia sulle operazioni militari in Cirenaica

1928, dicembre 8 - 1931, aprile 24

- “Relazione sulla tentata razzia di Agedabia dell’8 dicembre 1928”;
- “Relazione sul combattimento avvenuto nei pressi di Agedabia il giorno 8/12/1928”;
- “Esito dell’interrogatorio dell’indigeno ribelle Mohammed Bu Zaal della Cabila Gabail Ailet Luauha”, 14 dic. 1928;
- “Relazione sul combattimento di Gara el Arida”, 26 dic. 1928;
- “Ordine di operazione”, 16 gen. 1929;
- “Relazione sul combattimento di Gara el Mesciarreca e su quello di Garet et Taslement (20 gennaio 1929)”, 27 gen. 1929, con c. geogr. allegata 1:400.000 della Cirenaica;
- “Inconvenienti rilevati durante le operazioni dello scorso dicembre e del corrente Gennaio (Gara el Arida e Garet Taslement), 31 gen. 1929;
- Copia di un telegramma del capitano Musso al Comando Zona Agedabia sulla situazione nella sottozona di Gialo, 21 mar. 1929.
- “Relazione sul combattimento di Bir bu Gedaria (6 aprile 1929), 2 esemplari;
- “Repressione preonaggio e dissidenza”, 24 apr. 1931;
- “Schizzo schematico della formazione della colonna autoportata nella fase di inseguimento.

Fascicolo, cc. 82

Segnature precedenti: Colonie, b. 1 fasc. 7 [già in Biblioteca 10 F V]

1.4

Relazioni sulle operazioni militari in Cirenaica 1930-1931

1930, luglio 6 - 1931, aprile 26

- Comando della zona militare di Agedabia, "Inseguimento e distruzione d'un nucleo di ribelli", 6 lug. 1930, con schizzo 1:400.000 su carta oleata;
- Comando Colonna Maletti, "Marcia su Gara el Hauuaria", 17 gen. 1931;
- Comando Colonna Maletti, "Relazione sui combattimenti di el Hauuari, 19 gennaio 1931", 30 gen. 1931, con schizzo allegato;
- Trascrizioni dattiloscritte di comunicati ufficiali e di articoli di giornale;
- Estratti dai giornali "Le forze armate" e "Corriere della Sera", anno 56, n. 23 (27 gen. 1931) e n. 24 (28 gen. 1931).

Fascicolo, cc. 48

Segnature precedenti: Colonie, b. 1 fasc. 9 [già in Biblioteca 52 F V]

1.5

Biglietti di saluto

1929, dicembre ; 1935, maggio 24

- Biglietto di saluto dal corpo ufficiali del III battaglione Eritreo "Galliano", dic. 1929;
- Biglietto di saluto inviato da Angelo Battaglia, 24 mag. 1935.

Fascicolo, cc. 2

serie 2

Studi militari, 1914-1929

Contenuto

La serie comprende cinque studi dattiloscritti relativi per lo più alle colonie italiane in Africa. Negli anni '90 una parte degli stessi venne collocata nella biblioteca, il resto nel fondo "Colonie" dell'archivio storico del Museo

2.1

"Appunti su alcuni studi piemontesi relativi ad operazioni militari nelle Alpi occidentali"

1914

Dattiloscritto.

Fascicolo, pp. 45

Segnature precedenti: T OP 7 96 [già in Biblioteca 3 E IV]

2.2

"Notizie sulla nuova rotabile Nefasit-Decamerè"

1921

Opuscolo

Fascicolo, pp. 7

Segnature precedenti: fondo Colonie, b. 1, fasc. 3 [già in Biblioteca 3 F I]

2.3

"Gli avvenimenti politici e militari in Tripolitania dall'ottobre 1911 al 31 dicembre 1924"

1925 marzo 1

Dattiloscritto.

Contiene 1 fot. di Giuseppe Volpi in veste di governatore della Tripolitania e 1 c. geogr. 1:500.000 della Tripolitania settentrionale

Fascicolo, pp. 97

Segnature precedenti: S 6 33 [già in Biblioteca 20 F V]

2.4

"Relazione. Descrizione cronologica degli avvenimenti riguardanti la missione politico sanitaria di Cufra"

[1929]?

Dattiloscritto

Fascicolo, pp. 70

Segnature precedenti: Fondo Colonie, b. 1, fasc. 8 [già in Biblioteca 45 C III]

2.5

"Una pagina dimenticata nella storia dell'Eritrea"

1923-1925

Dattiloscritto. Contiene anche copia dello stato di servizio di Paolo Teodorani, autore del dattiloscritto.

Fascicolo, cc. 25

Segnature precedenti: Fondo Colonie, b. 1, fasc. 18 [già in Biblioteca 51 F III]

serie 3

Conferenze, 1928-1934

Contenuto

La serie è costituita da tre fascicoli contenenti le bozze manoscritte e altra documentazione relativa ad altrettante conferenze tenute da Malladra in Trentino tra il 1928 e il 1934. Già conservati nella biblioteca-archivio dall'epoca della loro donazione al Museo, i fascicoli furono a lungo conservati nella biblioteca-archivio fino a quando, negli anni Novanta hanno trovato nuova collocazione nel fondo "P". Dal 2006 fanno parte del fondo Giuseppe Malladra.

3.1

“Nel Quarto Centenario di Emanuele Filiberto, Duca di Savoia”

1928

- Manoscritto del testo della conferenza tenuta a Rovereto;
- Inviti a stampa alla conferenza;
- Schizzi topografici della battaglia di S. Quintino (10 ago. 1557)

Fascicolo, cc. 28

3.2

“La morte del Duca Em. Filiberto (4.VII.1931)”

1931

Fascicolo, cc. 9

Segnature precedenti: 8 Q I

3.3

[Le nostre guerre coloniali]

1934, gennaio 20 – 1934, marzo 2

- Lettere di congratulazioni da parte della sezione di Trento e della sezione di Milano dell'Istituto Coloniale Fascista;
- Estratti e ritagli di giornali: “Il Brennero”, 20 gen. 1934; “Il Gazzettino”, 21 gen 1934; “La sera” 2 mar. 1934; “Il Popolo d' Italia”, 2 mar. 1934; “L'Arena del lunedì”, s.d.

serie 4

Circolari, 1921-1922

Contenuto

La serie è costituita da un'unica unità nella quale sono raccolte alcune circolari prodotte tra il 1921 e il 1922 dal Comando della 3^a Divisione Alpina.

4.1

Circolari del Comando della 3^a Divisione Alpina

1921, maggio 7 – 1922, ottobre 15

Fascicolo, cc. 4

serie 5

Prede belliche

Contenuto

La serie è costituita da un unico manoscritto in lingua araba raccolto dal Malladra a Zavia Msuss (Libia) il 4 marzo 1914 e successivamente esposto nelle sale coloniali del Museo della guerra.

5.1

Manoscritto in lingua araba

[ante 1914]

Fascicolo, cc. 49

serie 6

Fotografie

Contenuto

Il fondo è costituito da quattro album fotografici e da un ritratto fotografico del generale Carlo Caneva, già comandante del Corpo d'Armata Speciale in Libia. Una parte del materiale fotografico donato da Malladra è invece confluito nell'archivio fotografico del Museo della Guerra.

6.1

Foto ritratto del generale Carlo Caneva
1913, ottobre

Fascicolo, c. 1

6.2

“Operazioni in Cirenaica febbraio-aprile 1914 – 1° Battaglione Benadir (Com.te Maggiore Malladra)”
1914
Album fotografico

Fascicolo, cc. 31

6.3

[Tripolitania]
1914-1926
Album fotografico

Fascicolo, cc. 41

Segnature precedenti: 2 F IV

6.4

“Prima Legione Libica Permanente MVSD”
1926
Riproduzione dell'album fotografico donato a Benito Mussolini dalla Legione Libica Permanente M.V.S.D.
Album fotografico

Fascicolo, cc. 55

Segnature precedenti: 1 F IV

6.5

“A ricordo della conquista delle oasi del 29° parallelo effettuata sotto il governo di Attilio Teruzzi, duce il generale Ottorino Mezzetti”

1927-1928

Album fotografico

Fascicolo, cc. 59